



COMUNE DI FIORANO MODENESE
Provincia di Modena

Delibera Numero 26 del 27/04/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica di prima convocazione

Oggetto : APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TARI 2023

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **VENTISETTE** del mese di **APRILE** alle ore **19:12** , si è tenuto il Consiglio Comunale, previo invio di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di cui agli artt. 22, 23 e 24 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N	Nome	P	N	Nome	P
1	TOSI FRANCESCO	X	10	CUOGHI MARIA LUISA	X
2	REMIGIO FEDERICO		11	BENEVENTI MATTEO	X
3	EL KHOLTI MOHAMED	X	12	BASTAI GRAZIANO	X
4	GIULIANI GIAN BATTISTA	X	13	MONTORSI ROBERTO	X
5	CASOLARI FIORENZA	X	14	ORSI ROBERTO	
6	BONETTI CESARINA	X	15	BASTAI MARGHERITA	
7	REGINATO ALESSANDRO	X	16	ROGGIANI MASSIMO	
8	GUALMINI DONATO	X	17	MARTINELLI FABIO	X
9	MANFREDINI STEFANO	X			

Totale Presenti n. 13

Totale Assenti n. 4

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: LUSETTI MONICA, SILINGARDI MORENA, BRANDUZZI DAVIDE, BUSANI LUCA, SANTINI CARLO.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale **Dott.ssa Anna Maria Motolese**.

Il signor **Reginato Alessandro** Presidente, riconosciutane la legalità dichiara aperta la seduta, designando scrutatori i tre Consiglieri: GIULIANI GIAN BATTISTA, CUOGHI MARIA LUISA, MONTORSI ROBERTO.

L'ordine del giorno diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dei citati artt. 22, 23 e 24 del Regolamento del Consiglio Comunale porta la trattazione dell'oggetto qui a margine indicato.

Rispetto all'appello iniziale, a seguito di quanto riportato nel verbale 23 in data odierna, sono assenti i consiglieri: Bastai Graziano, Montorsi, Martinelli, Manfredini e Gualmini ed è presente il consigliere Remigio.

Per quanto riportato nel verbale n. 23 in data odierna ed ai sensi dell'art. 35 comma 2 del vigente regolamento del Consiglio comunale la seduta è qualificata "di seconda convocazione". È stato individuato quale scrutatore in sostituzione del consigliere Montorsi il consigliere Beneventi e confermati scrutatori i consiglieri Cuoghi e Giuliani.

Illustra il punto all'o.d.g. la dott.ssa Brusiani.

Intervengono il Sindaco e i consiglieri Cuoghi e Casolari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che :

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi comunali, e composta da tre distinti tributi: Imposta Municipale Propria (IMU), Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e Tassa sui Rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 738 della Legge n.160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC), istituita con L.n.147/2013, limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

Considerato che, quanto al termine di approvazione dei Pef (Piano economico finanziario) e delle tariffe Tari :

- il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- l'articolo 3, comma 5-quinquies del DI 228/2021, in deroga al comma 683 della legge 147/2013, scollega i termini di approvazione del Pef, delle Tariffe e dei Regolamenti Tari, dalla scadenza del Bilancio di Previsione, ma solo fino al 30 aprile, senza prevedere espressamente una deroga alla regola ordinaria di cui all'articolo 53, comma 16, della legge 388/2000 che stabilisce, come termine ultimo quello previsto per i bilanci di previsione stessi;

- con il D.L."Aiuti" è stabilito che "Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

- il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 ,fissato al 30 Aprile 2023 dall'art. 1, comma 775, della Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022), con Dm 19 aprile 2023 è stato differito al 31 Maggio 2023 che pertanto è il termine previsto per l'approvazione del Pef, delle Tariffe e dei Regolamenti Tari;

Tenuto conto che :

-l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- l'art. 7 della medesima deliberazione, disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, che assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il PEF;
- l'art. 2, comma 2.2, della determinazione n. 2/2021-DRIF del 4 novembre 2021, definisce gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria, nonché le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, oltre a contenere chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.;
- ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L.147/2013, gli Enti Locali determinano le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Considerato che, in materia di potestà regolamentare :

- l'art. 52, del D.lgs. n. 446/1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *"per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate dal soprarichiamato art. 52 del D.Lgs.446/97;
- l'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013, dispone che *"il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune"*;

Visto il vigente regolamento TA.RI approvato con deliberazione consiliare n. 31 del 16/04/2014 e modificato con le deliberazioni consiliari n.60 del 17/07/2014, n.38 del 05/05/2015, n.22 del 28/04/2016, n.12 del 30/03/2017, n.9 del 28/03/2018, n.19 del 28/02/2019, n. 52 del 27/07/2020, n. 41 del 24/06/2021 e n. 101 del 28/11/2022;

Considerato che, ai sensi del comma 660 dell'art.1 della L.147/2013 l'Ente ha la facoltà, nell'ambito della potestà regolamentare in materia di Tari, di deliberare ulteriori riduzioni ed agevolazioni/esenzioni rispetto alle riduzioni tariffarie di cui al comma 659 del medesimo articolo, che vengono definite, pertanto, atipiche in quanto la relativa copertura deve essere garantita attraverso apposite autorizzazioni di spesa e assicurata mediante il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Richiamati :

- gli art. 12, 12-bis, e 12-ter del Regolamento Comunale della Tari in materia di agevolazioni "atipiche" introdotte con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2018 e disciplinate dai criteri determinati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 10/05/2018, rivolte a utenze domestiche per soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, a utenze non domestiche situate in zone economicamente svantaggiate e per il sostegno alla lotta contro il gioco d'azzardo;
- l'art. 12 quater del Regolamento Comunale della Tari in materia di agevolazioni "atipiche" introdotto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/02/2019 rivolto alle utenze domestiche per la sensibilizzazione all'utilizzo di pannolini lavabili per bambini di età compresa tra 0 e 3 anni ;

Considerato che :

- le suddette agevolazioni atipiche non comportano aggravio per le singole categorie di utenza, ma la copertura è assicurata attraverso il reperimento di risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, così come previsto dal comma 660 dell'art.1 del D.Lgs. 147/2013;
- questa Amministrazione ha provveduto, con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025, a stanziare un importo complessivo di € 29.500,00 nelle apposite voci di competenza;

Richiamata inoltre la modifica al Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti, inserita nell'ordine del giorno della seduta odierna del Consiglio Comunale, attraverso la quale è stato introdotto l'Art. 12-sexies avente ad oggetto "Esenzione atipica per Utenze Non Domestiche: Associazioni senza scopo di lucro titolari di rapporto di concessione di immobile con l'Amministrazione", la quale introduce una esenzione Tari destinata alle Associazioni che, in virtù di regolare convenzione stipulata con il Comune di Fiorano Modenese, occupano e/o utilizzano strutture e/o impianti di proprietà del Comune o di una sua partecipata, per lo svolgimento di attività ricreative, sportive o culturali senza alcun fine di lucro;

Vista la stima dell'abbattimento Tari 2023, riconosciuto alla tipologia di utenza sopra richiamata, così come elaborata dal Servizio Tributi;

Dato atto che nella variazione al bilancio di previsione 2023-2025 all'ordine del giorno della presente seduta consiliare, è stato stanziato prudenzialmente l'importo di € 8.000,00, per far fronte alla nuova agevolazione della Tassa Rifiuti introdotta dall'Amministrazione Comunale a partire dall'anno 2023, ai sensi del nuovo art. 12-sexies;

Richiamata la propria deliberazione avente ad oggetto "Presenza d'atto della variazione al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti – P.E.F. pluriennale 2022-2025. Anno 2023.", inserita nell'ordine del giorno della seduta odierna del Consiglio Comunale;

Valutato che nessun potere autoritativo permane in capo agli organi dell'Amministrazione comunale relativamente ai Piani economici finanziari relativi alla gestione dei rifiuti e che gli stessi rappresentano l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe così come disposto dal comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013 ai sensi del quale *"Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente"* ;

Vista la proposta di adozione delle Tariffe Tari redatta nel rispetto del vigente Regolamento Comunale, del Piano Economico Finanziario, del principio della copertura integrale dei costi del servizio di cui all'art. 654 della L.147/2013, di quanto stabilito dalle direttive dell'Autorità (ARERA), e sulla base dei dati e delle elaborazioni prodotte in data 14/04/2023 - Prot. nr. 8403, dalla società ICA Srl, in qualità di concessionario del servizio di gestione della Tassa Rifiuti, in forza del contratto stipulato in data 11/06/2018 a seguito di esperimento di gara ad evidenza pubblica, rinnovato in data 28/12/2020, giusto contratto Rep. 1628;

Ritenuto conseguentemente, fatte salve tutte le considerazioni sopra riportate oltre a quelle definite nell'atto "Presenza d'atto della variazione al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti – P.E.F. pluriennale 2022-2025. Anno 2023." che costituiscono elemento motivazionale del presente atto, di approvare la tariffe della TARI relative all'anno 2023, complessivamente invariate rispetto all'anno 2022, nonostante una variazione nel montante complessivo della tassa, come dettagliatamente indicato nell'allegato B) della presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che non è possibile, fatti salvi interventi specifici del legislatore e condizioni oggettive che possano verificarsi, modificare successivamente le tariffe e che la mancata approvazione comporta una automatica applicazione delle tariffe dell'anno precedente (principio della ultrattività delle aliquote e tariffe dell'anno precedente, art 1 comma 169 legge 296/2006);

Preso atto della riforma intervenuta al D.Lgs 152/2006, Testo Unico sull'Ambiente, a seguito dell'emanazione del D.Lgs n. 116 del 3/09/2020;

Visto il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, che prevede che *"A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano*

titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, [omissis]... la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.”;

Tenuto conto che :

- ai sensi dell'art.1 comma 651 della L.147/2013, il Comune nella determinazione della tariffa Tari tiene conto dei criteri previsti nel “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani” emanato con DPR 158/1999;

- che il metodo normalizzato approvato dal DPR 158/99, nello stabilire le regole di determinazione delle tariffe al fine di garantire l'integrale copertura dei costi (fissi e variabili) da distribuire tra Utenze Domestiche e Utenze non Domestiche, prevede l'applicazione di coefficienti che vadano a riparametrare la potenziale produzione di rifiuti rispetto al numero dei componenti ed alla superficie dei locali per le UD (Ka e Kb), e rispetto alla tipologia di attività svolta e alla quantità di rifiuti prodotti per le UND (Kc e Kd);

- che sempre il metodo normalizzato approvato dal DPR 158/1999 prevede all'art.4 comma 2 . *“L'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica”* e che nell'allegato B) è definita la riparametrazione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche alla luce della richiamata disposizione normativa;

Tenuto conto inoltre che l'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 e che pertanto, sull'importo della Tari il tributo è applicato nella misura del 5%, fissata dall' art. 19, comma 7, del D. Lgs.504/92, così come modificato dall'art. 38-bis del D.L.124/2019;

Considerato che ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Regolamento Tari, *“Le somme dovute sono riscalate generalmente in tre rate e che la scadenza di ogni rata viene stabilita annualmente con la deliberazione delle tariffe Tari per l'anno di riferimento”;*

Ritenuto di stabilire le seguenti scadenze della Tassa Rifiuti per l'anno 2023, sia per le Utenze Domestiche che per le Utenze Non Domestiche :

- 1^ rata di acconto – 31 Maggio 2023
- 2^ rata di acconto – 31 Luglio 2023
- 3^ rata a saldo – 02 Dicembre 2023

Considerato che gli accertamenti e gli impegni da effettuarsi alle poste di bilancio di previsione 2023-2025, derivanti dal presente atto, sono contenute nella variazione al bilancio di previsione 2023-2025 all'ordine del giorno della presente seduta consiliare;

Richiamati :

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*

- l'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge n. 58/2019 : *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15,*

in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021 sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale;

- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 201/2011, in base al quale “A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.”;

Dato atto che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consiliare 1 “Attività e Affari Generali” nella seduta del 20 Aprile 2023;

Visto il Testo Unico degli Enti locali n. 267/2000;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/00, come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese dai 9 consiglieri presenti e votanti;

D e l i b e r a

Per i motivi esposti in premessa:

1) Di prendere atto dello schema di calcolo del montante derivante dal Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilabili del Comune di Fiorano Modenese, Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di determinare, in conformità a quanto sopra illustrato, le tariffe della Tassa Rifiuti (TA.RI) per l'anno 2023 redatte secondo l'allegato B), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) Di stabilire le seguenti scadenze della Tassa Rifiuti per l'anno 2023, sia per le Utenze Domestiche che per le Utenze Non Domestiche :

1^ rata di acconto – 31 Maggio 2023

2^ rata di acconto – 31 Luglio 2023

3^ rata a saldo – 02 Dicembre 2023

4) Di dare atto che nel bilancio di previsione 2023-2025, per il riconoscimento delle agevolazioni atipiche di cui all'art.1 comma 660 della L.147/2013, sono stati stanziati € 29.500,00 per le seguenti casistiche, così come previste dal vigente Regolamento Comunale Tari :

- € 8.000,00 alle Utenze Non Domestiche situate in zone economicamente svantaggiate;

- € 3.000,00 alle Utenze Non Domestiche per contribuire al sostegno per la lotta contro il gioco d'azzardo;

- € 500,00 alle Utenze Domestiche per la sensibilizzazione all'utilizzo di pannolini lavabili per bambini di età compresa tra 0 e 3 anni;

- € 18.000,00 alle Utenze Domestiche/contribuenti che versano in particolari condizioni di disagio economico e/o sociale;

5) Di riconoscere l'esenzione Tari introdotta dalla modifica al Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti, inserita nell'ordine del giorno della seduta odierna del Consiglio Comunale, mediante l'Art. 12-sexies avente ad oggetto "Esenzione atipica per Utenze Non Domestiche: Associazioni senza scopo di lucro titolari di rapporto di concessione di immobile con l'Amministrazione";

6) Di prendere atto che nella variazione al bilancio di previsione 2023-2025 all'ordine del giorno della presente seduta consiliare, è stato stanziato prudenzialmente l'importo di € 8.000,00, per far fronte alla nuova agevolazione della Tassa Rifiuti di cui al punto precedente;

7) Di dare atto inoltre che gli accertamenti e gli impegni da effettuarsi alle poste di bilancio di previsione 2023-2025, derivanti dal presente atto, sono contenute nella variazione al bilancio di previsione 2023-2025 all'ordine del giorno della presente seduta consiliare;

8) Di non trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere, vista la comunicazione dello stesso pervenuta in data 08/04/2020 che, in base alle modifiche apportate al TUEL dall'articolo 57, comma 2-quater, del Decreto fiscale 26/10/2019 n. 124, ritiene non più necessario l'invio al tesoriere delle delibere di variazione e in base alle ultime modifiche previste dall'articolo 52 del D.L. 104/2020 (Decreto Agosto);

9) Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, nella misura del 5%;

10) Di trasmettere copia del presente atto approvato, all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti (Atersir) e ad Hera Spa, per i provvedimenti di competenza;

11) Di dare atto che quanto disposto con la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 53, comma 16, L. 388/2000, dal 1° gennaio 2023;

12) Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della Legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre 2022 e che, ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2022, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

13) Di dichiarare, visto l'art. 72 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n.267/00.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti di cui all'art. 78 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente del Consiglio
Reginato Alessandro
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna Maria Motolese
Atto sottoscritto digitalmente

Allegato A) MONTANTE TARI 2023

	2023
QUOTA GESTORE	2.857.795,92
QUOTA COMUNE (incluso Iva)	664.267,22
TOTALE PEF	3.522.063,14
CONTRIBUTO MIUR	10.185,00
RECUPERO EVASIONE	29.645,06
LEGGE REGIONALE ER 16	11.268,94
MONTANTE TARI	3.470.964,14

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2023

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di Fiorano Modenese			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	0,00		0,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	0,00		0,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	0,00		0,00
CCD – Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC – Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
capitale investito)	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		0,00	0,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		0,00	0,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	0,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
SOMMANO	1.241.769,00	2.280.294,00	3.522.063,00
	35,26%	64,74%	100,00%

% COPERTURA 2023	100%
-------------------------	-------------

PREVISIONE ENTRATA			3.522.063,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			348.707,00
Entrate tariffarie art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020 tra cui contributo regionale a copertura della quota di caricamento del fondo incentivante (lato gestore) e quote "premianti" LFA+LFB1 (lato Comune per comuni TARI, lato gestore per comuni TCP) (aggiunta rispetto alla versione originale)			51.099,00
ENTRATA TEORICA	1.346.696,25	2.472.974,75	3.819.671,00

UTENZE DOMESTICHE	437.448,30	803.298,14	1.240.746,43
% su totale di colonna	32,48%	32,48%	32,48%
% su totale utenze domestiche	35,26%	64,74%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	909.247,95	1.669.676,61	2.578.924,57
% su totale di colonna	67,52%	67,52%	67,52%
% su totale utenze non domestiche	35,26%	64,74%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2022		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	11.207.220	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	11.207.220	
UTENZE NON DOMESTICHE	7.566.771	67,52%
UTENZE DOMESTICHE	3.640.449	32,48%

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	Nord
ABITANTI >5000	SI
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2022
ALiquota E.C.A. 2012	0%
ADDITIONALE PROVINCIALE	5%

Comune di Fiorano

Simulazione Tari

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA	GETTITO
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza	Euro/Utenza
					Nord	60,578269						
Famiglie di 1 componente	1.920	222.096,60	26,4%	115,7	0,80	1,00	0,3913	45,27	60,58	60,58	105,85	203.223,32
Famiglie di 2 componenti	2.185	277.927,63	30,0%	127,2	0,94	1,80	0,4598	58,49	109,04	54,52	167,53	366.048,97
Famiglie di 3 componenti	1.656	208.343,50	22,7%	125,8	1,05	2,10	0,5136	64,62	127,21	42,40	191,83	317.676,48
Famiglie di 4 componenti	1.102	146.298,60	15,1%	132,8	1,14	2,40	0,5576	74,03	145,39	36,35	219,42	241.800,10
Famiglie di 5 componenti	279	37.291,00	3,8%	133,7	1,23	2,90	0,6017	80,42	175,68	35,14	256,10	71.450,74
Famiglie di 6 o più componenti	140	18.417,00	1,9%	131,6	1,30	3,40	0,6359	83,65	205,97	34,33	289,62	40.546,83
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,0000	1,80	0,0000	-	109,04	54,52	109,04	-
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,0000	0,00	0,0000	-	-	-	-	1.240.746,43
Totale	7.282	910.374,33	100%	125,0		Media	0,5267		Media	43,89		€ 2.481.492,87

Comune di Fiorano Modenese

Simulazione Tari

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria n	Superficie totale categoria m ²					QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	GETTITO	
			Kc		Kd		Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²		
			Coef	Nord	Coef	Nord	Quv*Kd	QF+QV			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	45	18.258,57	ad-hoc	0,3622	ad-hoc	2,9776	0,429939	0,799611	1,229550	€	22.449,82
1r Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	0,0000	ad-hoc	0,0000	0,000000	0,000000	0,000000	€	-
2 Cinematografi e teatri	1	585,10	ad-hoc	0,2706	ad-hoc	2,2690	0,321208	0,609322	0,930530	€	544,45
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	248	503.810,94	ad-hoc	0,40	ad-hoc	3,0000	0,474808	0,805626	1,280434	€	645.096,82
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	15	3.583,63	ad-hoc	0,7264	ad-hoc	5,9896	0,862251	1,608460	2,470711	€	8.854,10
5 Stabilimenti balneari	143	290.771,54	min	0,3800	ad-hoc	3,2000	0,451068	0,859335	1,310402	€	381.027,71
6 Esposizioni, autosaloni	55	44.808,12	ad-hoc	0,3900	ad-hoc	3,3000	0,462938	0,886189	1,349127	€	60.451,84
7 Alberghi con ristorante	3	5.024,09	ad-hoc	1,1496	ad-hoc	9,4846	1,364598	2,547014	3,911613	€	19.652,31
8 Alberghi senza ristorante	5	2.559,46	ad-hoc	0,8996	ad-hoc	7,3582	1,067843	1,975986	3,043830	€	7.790,57
9 Case di cura e riposo	2	1.386,41	ad-hoc	0,9370	ad-hoc	7,8178	1,112238	2,099408	3,211646	€	4.452,67
10 Ospedali	-	-	ad-hoc	1,0364	ad-hoc	8,5307	1,230228	2,290852	3,521080	€	-
11 Uffici, agenzie, studi professionali	350	160.552,49	ad-hoc	1,0070	ad-hoc	8,2088	1,195329	2,204408	3,399738	€	545.836,34
12 Banche ed istituti di credito	29	5.231,77	ad-hoc	0,7162	ad-hoc	5,5038	0,850144	1,478002	2,328146	€	12.180,33
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	64	28.085,80	ad-hoc	0,9360	ad-hoc	7,5158	1,111051	2,018309	3,129359	€	87.890,57
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	17	1.880,48	ad-hoc	1,3800	ad-hoc	11,5500	1,638088	3,101661	4,739749	€	8.913,00
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	32	21.345,28	ad-hoc	0,6210	ad-hoc	6,6400	0,737140	1,783119	2,520259	€	53.795,65
16 Banchi di mercato beni durevoli	-	-	ad-hoc	1,2400	ad-hoc	9,1700	1,471905	2,462531	3,934436	€	-
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	41	2.439,03	ad-hoc	1,1400	ad-hoc	9,4700	1,353203	2,543094	3,896397	€	9.503,17
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	42	8.875,14	ad-hoc	0,8074	ad-hoc	6,7054	0,958400	1,800682	2,759082	€	24.487,24
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	32	12.222,64	ad-hoc	0,9850	ad-hoc	8,1268	1,169215	2,182388	3,351603	€	40.965,43
20 Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	ad-hoc	0,4600	ad-hoc	4,1500	0,546029	1,114450	1,660479	€	-
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	224	178.335,07	ad-hoc	0,5122	ad-hoc	4,3530	0,607992	1,168964	1,776955	€	316.893,47
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	27	7.335,10	ad-hoc	5,0282	ad-hoc	41,2432	5,968575	11,075535	17,044110	€	125.020,26
22r Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	5,0282	ad-hoc	38,2906	5,968575	10,282638	16,251212	€	-
23 Mense, birrerie, amburgherie	7	2.327,13	ad-hoc	4,3796	ad-hoc	35,9244	5,198673	9,647213	14,845887	€	34.548,28
23r Mense, birrerie, amburgherie - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	4,3796	ad-hoc	33,3540	5,198673	8,956953	14,155626	€	-
24 Bar, caffè, pasticceria	42	4.331,83	ad-hoc	3,5778	ad-hoc	29,2942	4,246921	7,866726	12,113646	€	52.474,31
24r Bar, caffè, pasticceria - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	3,5778	ad-hoc	27,1984	4,246921	7,303915	11,550836	€	-
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16	12.586,79	ad-hoc	2,1200	ad-hoc	17,4400	2,516483	4,683374	7,199857	€	90.623,06
25r Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	2,1200	ad-hoc	15,4580	2,516483	4,151124	6,667606	€	-
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	8	2.488,34	ad-hoc	2,0100	ad-hoc	16,4600	2,385910	4,420203	6,806113	€	16.935,92
26r Plurilicenze alimentari e/o miste - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	2,0100	ad-hoc	13,1700	2,385910	3,536699	5,922610	€	-
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4	401,13	ad-hoc	6,4770	ad-hoc	50,6240	7,688329	13,594675	21,283004	€	8.537,27
27r Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	6,4770	ad-hoc	49,2680	7,688329	13,230532	20,918861	€	-
28 Ipermercati di generi misti	-	-	ad-hoc	2,1100	ad-hoc	17,2700	2,504613	4,637722	7,142334	€	-
28r Ipermercati di generi misti - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	2,1100	ad-hoc	13,8200	2,504613	3,711252	6,215864	€	-
29 Banchi di mercato generi alimentari	-	-	ad-hoc	4,6700	ad-hoc	23,8154	5,543384	6,395437	11,938821	€	-
30 Discoteche, night club	-	-	ad-hoc	0,9392	ad-hoc	7,7284	1,114849	2,075401	3,190250	€	-
Totale	1.452	1.319.225,89								€	2.578.924,57

Comune di Fiorano Modenese
 Simulazione Tari
 CONFRONTO 2022-2023

UTENZE DOMESTICHE				Add. Provinciale 5% COMPRESI					2022	2023
Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.	2022 TASSA		2023 TASSA			2022	2023
				Euro/m2	Euro/Utenza - QV	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Variazione in %		
1	1.920	Appartamento	100	0,3786	61,29	104,1075	104,70	0,57%	4,96	4,99
		Villetta	150	0,3786	61,29	123,9840	125,24	1,01%	5,90	5,96
		<i>Media</i>	<i>116</i>	<i>0,3786</i>	<i>61,29</i>	<i>110,3389</i>	<i>111,14</i>	<i>0,72%</i>	<i>5,25</i>	<i>5,29</i>
2	2.185	Monolocale	60	0,4449	110,32	143,8647	143,46	-0,28%	6,85	6,83
		Appartamento	100	0,4449	110,32	162,5505	162,77	0,14%	7,74	7,75
		Villetta	150	0,4449	110,32	185,9078	186,91	0,54%	8,85	8,90
		<i>Media</i>	<i>127</i>	<i>0,4449</i>	<i>110,32</i>	<i>175,2559</i>	<i>175,90</i>	<i>0,37%</i>	<i>8,35</i>	<i>8,38</i>
3	1.656	Monolocale	60	0,4969	128,71	166,4502	165,93	-0,31%	7,93	7,90
		Appartamento	100	0,4969	128,71	187,3200	187,51	0,10%	8,92	8,93
		Villetta	150	0,4969	128,71	213,4073	214,47	0,50%	10,16	10,21
		<i>Media</i>	<i>126</i>	<i>0,4969</i>	<i>128,71</i>	<i>200,7869</i>	<i>201,43</i>	<i>0,32%</i>	<i>9,56</i>	<i>9,59</i>
4	1.102	Monolocale	60	0,5395	147,09	188,4330	187,79	-0,34%	8,97	8,94
		Appartamento	100	0,5395	147,09	211,0920	211,21	0,06%	10,05	10,06
		Villetta	150	0,5395	147,09	239,4158	240,49	0,45%	11,40	11,45
		<i>Media</i>	<i>133</i>	<i>0,5395</i>	<i>147,09</i>	<i>229,6482</i>	<i>230,39</i>	<i>0,32%</i>	<i>10,94</i>	<i>10,97</i>
5	279	Monolocale	60	0,5821	177,74	223,2993	222,37	-0,42%	10,63	10,59
		Appartamento	100	0,5821	177,74	247,7475	247,64	-0,04%	11,80	11,79
		Villetta	150	0,5821	177,74	278,3078	279,22	0,33%	13,25	13,30
		<i>Media</i>	<i>134</i>	<i>0,5821</i>	<i>177,74</i>	<i>268,3204</i>	<i>268,90</i>	<i>0,22%</i>	<i>12,78</i>	<i>12,80</i>
6	140	Monolocale	60	0,6153	208,38	257,5629	256,33	-0,48%	12,26	12,21
		Appartamento	100	0,6153	208,38	283,4055	283,04	-0,13%	13,50	13,48
		Villetta	150	0,6153	208,38	315,7088	316,42	0,23%	15,03	15,07
		<i>Media</i>	<i>132</i>	<i>0,6153</i>	<i>208,38</i>	<i>303,7889</i>	<i>304,10</i>	<i>0,10%</i>	<i>14,47</i>	<i>14,48</i>

Comune di Fiorano Modenese
Simulazione Tari
CONFRONTO 2022-2023

UTENZE NON DOMESTICHE				Add. Provinciale 5% COMPRESI				2022	2023
Categoria	N. denunce	Tipologia	Mq. medi	2022 TASSA		2023 TASSA		2022	2023
				Euro/m2	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Variazione in %		
1	45	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	406	1,2189	519,29	523,8290	0,87%	24,73	24,94
2	1	Cinematografi e teatri	585	0,9227	566,85	571,6766	0,85%	26,99	27,22
3	248	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2.031	1,2679	2.704,59	2731,2567	0,99%	128,79	130,06
4	15	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	239	2,4494	614,44	619,7873	0,87%	29,26	29,51
5	143	Stabilimenti balneari	2.033	1,2994	2.774,29	2797,7559	0,85%	132,11	133,23
6	55	Esposizioni, autosaloni	815	1,3379	1.144,46	1154,0805	0,84%	54,50	54,96
7	3	Alberghi con ristorante	1.675	3,8779	6.818,96	6878,3076	0,87%	324,71	327,54
8	5	Alberghi senza ristorante	512	3,0173	1.621,74	1636,0188	0,88%	77,23	77,91
9	2	Case di cura e riposo	693	3,1844	2.317,79	2337,6534	0,86%	110,37	111,32
10	0	Ospedali	0	3,4906	0,00	0,0000	0,00%	0,00	0,00
11	350	Uffici, agenzie, studi professionali	459	3,3699	1.623,15	1637,5090	0,88%	77,29	77,98
12	29	Banche ed istituti di credito	180	2,3061	436,83	441,0118	0,96%	20,80	21,00
13	64	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	439	3,1014	1.429,05	1441,9546	0,90%	68,05	68,66
14	17	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	111	4,6996	545,85	550,5087	0,85%	25,99	26,21
15	32	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	667	2,5059	1.755,09	1765,1696	0,57%	83,58	84,06
16	0	Banchi di mercato beni durevoli	0	3,8593	0,00	0,0000	0,00%	0,00	0,00
17	41	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	59	3,8630	241,29	243,3740	0,86%	11,49	11,59
18	42	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	211	2,7355	606,95	612,1810	0,86%	28,90	29,15
19	32	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	382	3,3227	1.332,58	1344,1781	0,87%	63,46	64,01
20	0	Attività industriali con capannoni di produzione	0	1,6479	0,00	0,0000	0,00%	0,00	0,00
21	224	Attività artigianali di produzione beni specifici	796	1,7622	1.473,14	1485,4381	0,84%	70,15	70,74
22	27	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	272	16,8959	4.819,61	4861,8989	0,88%	229,51	231,52
23	7	Mense, birrerie, amburgherie	332	14,7168	5.137,17	5182,2423	0,88%	244,63	246,77
24	42	Bar, caffè, pasticceria	103	12,0080	1.300,42	1311,8577	0,88%	61,92	62,47
25	16	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	787	7,1375	5.895,62	5947,1380	0,87%	280,74	283,20
26	8	Plurilicenze alimentari e/o miste	311	6,7468	2.203,46	2222,8393	0,88%	104,93	105,85
27	4	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	100	21,0857	2.220,26	2241,0335	0,94%	105,73	106,72
28	0	Ipermercati di generi misti	0	7,0800	0,00	0,0000	0,00%	0,00	0,00
29	0	Banchi di mercato generi alimentari	0	11,7645	0,00	0,0000	0,00%	0,00	0,00
30	0	Discoteche, night club	0	3,1626	0,00	0,0000	0,00%	0,00	0,00

Comune di Fiorano Modenese
Simulazione Tari
RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2023

